



Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale di Carpi  
al Sindaco di Carpi  
alla Giunta comunale  
ai Consiglieri

Carpi, 04/05/2023

## Mozione

**Oggetto: APPELLO PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA**

### Il Consiglio Comunale di Carpi

#### PREMESSO CHE:

Il gioco d'azzardo in Italia ha assunto dimensioni considerevoli con numeri in continua espansione, diretta conseguenza di un'offerta di azzardo tale da ritenersi smisurata.

Di seguito alcuni dati tra i più rilevanti, principalmente riportati, o elaborati a partire da essi, nel Libro blu 2021 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM):

- 1.035 miliardi di euro "giocati" dal 2011 al 2021
- 10 miliardi di transazioni nel 2020 (nonostante la chiusura delle sale per un arco temporale importante a causa della pandemia), vale a dire 10 miliardi di giocate, tasti pigiati, puntate, scommesse ecc. ovvero 27,4 milioni al giorno, quasi 1,2 milioni l'ora, 2.530 al minuto, 317 al secondo, con un incremento del 750% rispetto al 2013 (Relazione Corte dei conti su SOGEI, 2020)
- più dodici milioni di conti gioco on-line attivi, di cui più di un milione aperti da giovani nella fascia d'età 18-24 nel solo 2021
- 4.226 differenti tipologie di scommesse; 42 tipologie di lotterie istantanee ("Gratta e Vinci"); 24 tipologie di "Gratta e Vinci" on line (con 68 "Gratta e Vinci" venduti al secondo); 5 tipologie di giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto, "Win for Life", ecc.); 2 tipologie di bingo: di sala, attraverso oltre 200 Sale Bingo presenti sul territorio nazionale, e a distanza
- più di trecentomila apparecchi in esercizio, tra Slot e VLT
- 8.972 siti di scommesse oscurati da ADM, perché non hanno una concessione italiana e quindi non sono autorizzati a raccogliere gioco dagli utenti italiani.

#### CONSIDERATO CHE:

- L'intero comparto del gioco d'azzardo in Italia vive ormai da anni su proroghe e deroghe delle concessioni in essere. La normativa relativa all'azzardo è estremamente complessa, di difficile comprensione anche per gli addetti ai lavori e sempre più frequentemente viene modificata e/o integrata attraverso l'inserimento di emendamenti a provvedimenti sottoposti al voto di fiducia del Parlamento che nulla

centrano con il tema dell'azzardo. Il numero di deroghe al Codice Penale che ancora oggi prevede l'illegalità del gioco d'azzardo, è stimato in più di 380.

- Come da letteratura scientifica, la salute dei giocatori viene compromessa dal pericolo alto di dipendenza dal gioco. Secondo diversi studi internazionali esistono fattori di rischio che determinano la "pericolosità" di un gioco d'azzardo in termini di addiction, cioè di dipendenza (frequenza di vincite; presenza di quasi vincite; frequenza delle giocate: disponibilità e facilità di accesso; continuità del gioco d'azzardo; giocate multiple e contemporanee; tempo di riscossione delle vincite; libertà di puntata; jackpot cumulativo; presenza di effetti sonori e luminosi). Le varie tipologie di azzardo hanno parametri differenti per ognuna di questi fattori di rischio. Per diminuire sensibilmente la pericolosità in termini di addiction sarebbe sufficiente vietare i giochi che hanno pericolosità al di sopra di un certo limite. Vista l'attuale situazione è indispensabile dunque ridurre l'offerta di gioco d'azzardo e avviare una riflessione sui limiti di pericolosità in termini di addiction dei giochi autorizzati dallo Stato.
- il benessere delle famiglie viene minato da eccessive risorse utilizzate dai giocatori a scapito di spese per la famiglia e la casa, per mutui e spese condominiali con ricorso a indebitamento, in alcuni casi all'usura, con conseguenti liti, separazioni e divorzi. Il gioco online, che dal 2020 ha superato quello fisico (dati dal Libro blu 2021, ADM), risulta ancora più pericoloso del gioco fisico in quanto più facilmente accessibile anche ai minorenni.
- Oltre alla pericolosità dal punto di vista dell'addiction, l'altro importante fattore da considerare riguarda la possibilità di utilizzo del gioco d'azzardo per il riciclo di denaro da parte del crimine organizzato. La sicurezza dei territori viene messa in pericolo dalle infiltrazioni della criminalità organizzata nel gioco lecito.
- La conoscenza dei dati del gioco d'azzardo forniti dall'ADM ha consentito a Regioni, Comuni, Associazioni e cittadini di prendere coscienza dell'entità del gioco lecito nei propri territori in termini di soldi giocati, vinti e persi, e dei rischi che il gioco d'azzardo comporta per i giocatori, le loro famiglie e i territori. La conoscenza dei dati territoriali sul gioco d'azzardo ha motivato le Regioni, i Comuni e le Associazioni a intervenire con regolamenti e iniziative volte a diffondere tra i cittadini la consapevolezza dei rischi del gioco d'azzardo e a limitarne l'offerta, con la conseguente riduzione del gioco da parte dei giocatori, come riscontrato da ricerche e testimonianze raccolte in merito.
- I Sindaci e i Consigli Comunali hanno precise responsabilità per la salute dei cittadini e lo sviluppo dei territori, regolate dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n.267/2000 e relativi aggiornamenti

### **CONSTATATO CHE:**

- L'ADM, a partire dall'anno 2020, nel Libro blu pubblica solo dati aggregati del gioco d'azzardo per effetto dell'applicazione dell'art. 1, c. 728 della legge 27.12.2019 n. 160 che non permette la divulgazione dei dati relativi all'azzardo. Sul sito di ADM, tramite percorsi particolari e software specifici, si possono trovare alcuni dati, salvo trovarsi di fronte alla scrittura: i dati presenti sul sito non possono essere utilizzati senza Autorizzazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli, al punto da poter essere perseguiti a termini di legge.
- I Comuni possono richiedere all'Agenzia l'accesso all'applicativo S.M.A.R.T. dove si possono trovare alcuni dati di gioco. Anche in questo caso, però, in risposta alla FAQ "Quali sono i miei obblighi?", la risposta è: "Le informazioni esposte su SMART sono da considerarsi riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito

esclusivamente per i fini della consultazione e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita, salvo che ne sia data espressa autorizzazione da ADM. Qualsiasi utilizzo non autorizzato espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.”

- Nei fatti dunque Regioni, Comuni, Associazioni e cittadini non hanno più né il libero accesso ai dati del gioco né la possibilità di utilizzarli a fini istituzionali, di formazione, sensibilizzazione e informazione.

### **CHIEDE CHE:**

- Sia messo ordine nel comparto gioco d'azzardo in Italia, ritenendo non più rinviabile l'approvazione di una legge di riordino del settore che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori in campo e che metta al centro la salute delle persone, anche a discapito dell'entrata erariale.
- Siano, in particolare, valutati i parametri di pericolosità dei giochi ed in base a questi si operi una scelta vietando i giochi a maggiore pericolosità di addiction.
- Si proceda, nell'ambito della legge di riordino del settore, al superamento dell'attuale regime straordinario basato su proroghe e deroghe delle concessioni in essere. Si riorganizzi quindi l'intero panorama in modo chiaro e comprensibile anche in termini normativi. Non si utilizzino più emendamenti o articoli nei decreti di emergenza o nei cosiddetti milleproroghe sul tema gioco d'azzardo.
- Si rivedano tipologie e modalità dei giochi, al fine di evitarne il possibile utilizzo da parte della criminalità organizzata a fine di riciclo del denaro sporco.
- I dati relativi al gioco d'azzardo vengano resi disponibili senza alcun vincolo sul sito dell'ADM, sia per il gioco fisico che per il gioco online, e siano resi disponibili i dati per singolo gioco per singolo comune così da poter avere un quadro preciso per tutti i territori. Si ritiene inoltre utile la loro pubblicazione entro i primi mesi dell'anno successivo a quello di riferimento del resoconto annuale.

### **IMPEGNA**

Il Sindaco e la Giunta comunale affinché si facciano portavoce presso gli organi competenti delle istanze sopra elencate.

I Consiglieri del  
Gruppo consiliare Partito Democratico – Carpi 2.0

Maurizio Maio  
Paola Borsari  
Eliana Conte  
Maria Giovanna Macrì  
Federica Cipolli  
Chiara Obici